

ARMENIA E NAGORNO

KARABAKH:

QUADRO STORICO



Paolo Cavanni





Superficie:	29.800 km²	Italia	301.340 km²
Abitanti:	2.970.000 ab. (2020)	Italia	60.500.000 ab. (2017)
Densità:	100 ab./km²	Italia	200 ab./km²
PIL procapite (PPA):	9.500 \$ (2017) (142°)	Italia	36.833 \$ (2016) (34°)

Superficie poco più di Veneto e Friuli ma con metà degli abitanti

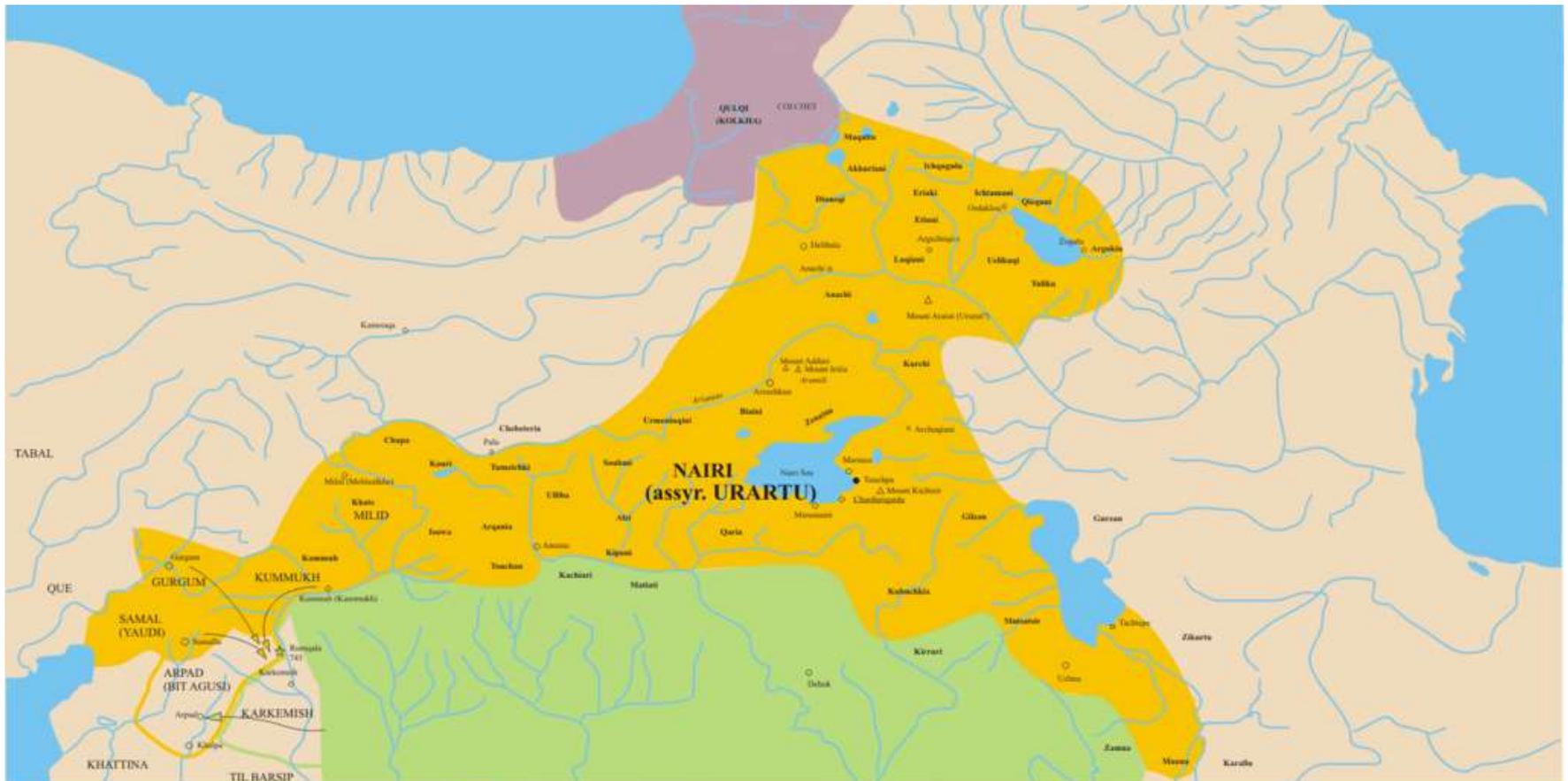
Religione: i cristiani apostolici armeni rappresentano il **93%** della popolazione; il 2% appartiene ad altre confessioni (armeni cattolici e protestanti); yazidismo è praticato dall'1%; il restante 4% dichiara di non seguire alcun culto religioso



© Web

- Il **sito archeologico preistorico Karahunj o Carahunge**, nella provincia di Syunik, è conosciuto come la «**Stonehenge armena**». Il sito si trova su di un altopiano a **1770 metri** di altezza e ha un'estensione di circa 7 ettari. E' costituito da diverse sezioni di **menhir** per un **totale di 223 megaliti**, con un'**altezza fino a 3 metri** e un **peso fino alle 10 tonnellate**; **80 megaliti** presentano dei **fori circolari**. La datazione è controversa: il sito potrebbe risalire al **VI millennio a.C.** e utilizzato come osservatorio astronomico.

- Il primo regno storico nel territorio armeno fu quello di **Urartu**, incentrato attorno al **lago di Van**. Il regno durò dall'**860 al 585 a.C.** Il nome corrisponde al biblico **Ararat**.
- Nel **sec. VI a.C.** gli **Armeni si costituiscono come popolo** intorno al monte Ararat dalla fusione degli antichi **urartei** con tribù **indoeuropee** venute dalla Frigia. Nel **II sec. a.C.** gli Armeni sono uno Stato indipendente. Il nome armeno della regione e' **Hayastan**, traducibile come «**la terra di Haik**» pronipote del figlio di Noè, **Yafet**.



Urartu and its vassals 743 BC
 Neo Hittite Kingdom allied to Urartu c. 743
 Assyrian and its vassals and tributaries
 Cities founded by king Charduri II
 Capital of Urartu

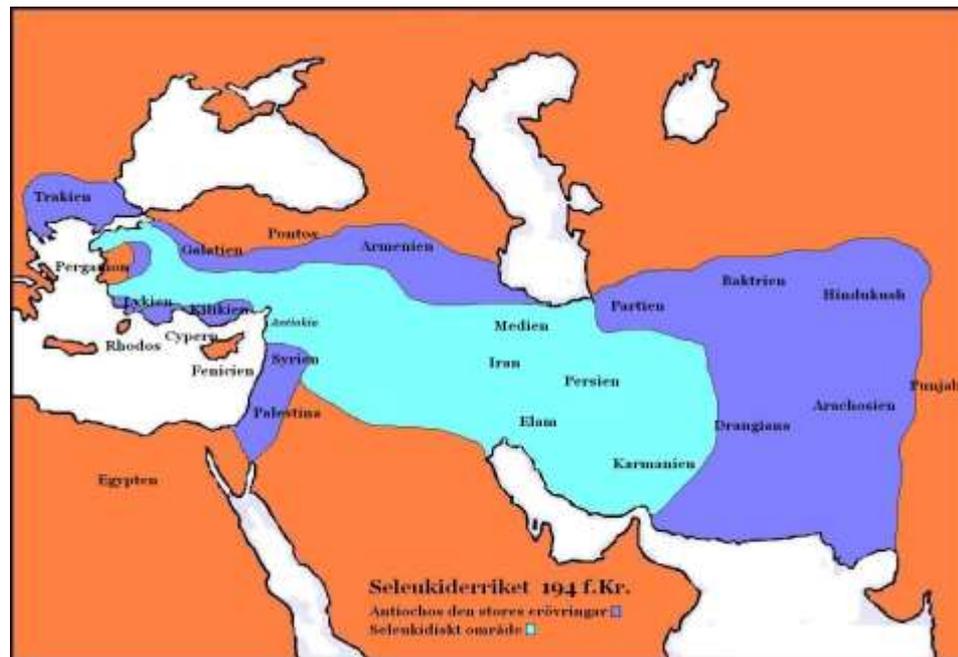
THE RISE OF URARTU DURING KING CHARDURI II c. 743 BC

- Dopo la caduta della civiltà di Urartu intorno al **600 a.C.**, l'Armenia entrò nell'orbita dell'**Impero Persiano** sotto forma di **satrapia**, inviando contingenti di truppe nell'invasione di Serse contro la Grecia del 480 a.C.



Delegazione Armena rappresentata sulla scalinata dell'Apadana a Persepoli (5° secolo a.C.)

- Dopo la **conquista dell'Impero Persiano** ad opera di **Alessandro Magno** nel IV sec a.C., l'Armenia entra a far parte dello **Stato ellenistico Seleucide**.
- I **Romani** crearono un **regno ellenistico-armeno indipendente**, con la **dinastia degli Artassidi**.





- **95-55 a.C.:** Regno di **Tigrane (Tigràn) il Grande** – **L’Impero Armeno** raggiunge l’apice del suo potere diventando lo stato più potente del Vicino Oriente. I suoi confini si estendevano dal Mar Caspio al Mar Mediterraneo.
- **66 a.C.:** l’Armenia entra nell’**orbita romana** con **Pompeo**. **Tiridate I (Trdat)** riceve a Roma la corona di re dell’Armenia da **Nerone**, fondando la dinastia **Arsacide**



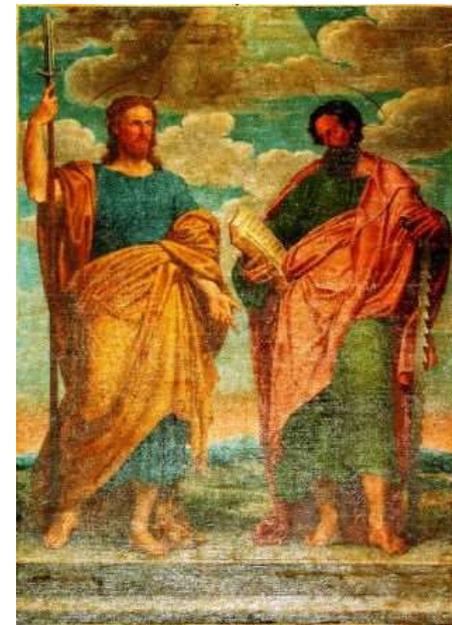
Il Tempio ellenistico-romano di Garni, costruito nel 76 d.C. dal re Tiridates I

Il regno d'Armenia nel suo massimo splendore tra il 95 ed il 66 a.C. al tempo della Dinastia Artasside.



Il Cristianesimo in Armenia

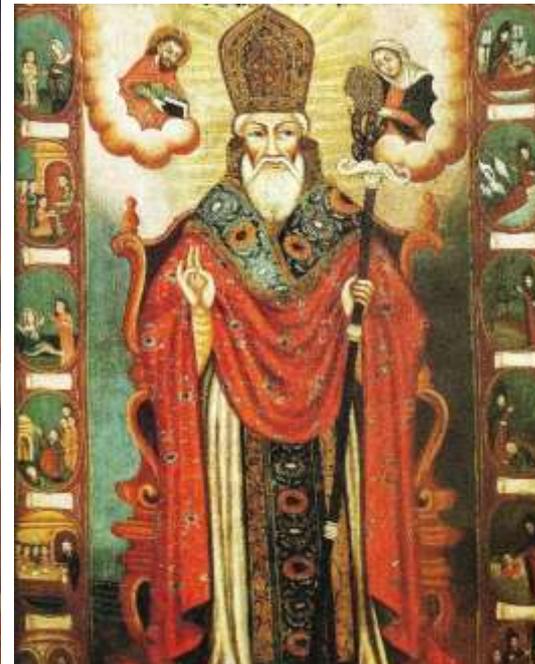
- Secondo una tradizione armena, l'Apostolo **Tommaso** passò dall'Armenia per andare a evangelizzare l'India ma l'evangelizzazione del Paese sarebbe stata compiuta dagli Apostoli **Bartolomeo e Giuda Taddeo** che dal **40 al 60** avrebbero istituito la **Chiesa Apostolica Armena**. Più probabilmente l'evangelizzazione fu opera di missionari della Siria e della Cappadocia.
- Nel **301** il re **Tiridate III d'Armenia** si convertì al Cristianesimo con il suo popolo grazie all'opera di **S. Gregorio l'Illuminatore** (ca. **257-337**), che illuminò lo spirito degli Armeni introducendoli al Cristianesimo. L'Armenia divenne quindi la **prima nazione ad adottare il Cristianesimo come religione di Stato**.



San Giuda Taddeo (attr. alabarda). San Simone Zelota (attr. sega)



Conversione e battesimo di re Tiridate III nel 301 che dichiarò il cristianesimo Religione di Stato



Gregorio Illuminatore (ca. 257-ca. 332) o Grigor Lusavorich



La **Santa Croce** costruita nel **2001** per i **1.700 anni del cristianesimo come religione di Stato in Armenia**. Alta **33 metri**, era costruita in origine da **1.700 piccole croci metalliche saldate assieme**, una per ogni anno. Da allora ogni anno ne viene aggiunta una nuova.

Il Cristianesimo in Armenia

- La Chiesa armena era stata dichiarata scismatica dal **Concilio di Calcedonia del 451** in quanto considerata **monofisita**. In realtà gli armeni **non poterono partecipare** al concilio e **non si ritenevano monofisiti**.
- Comunque la Chiesa Apostolica Armena si proclamò **autonoma nel sec. V**, sotto la giurisdizione di un **Catholicòs**, titolo dato al capo di una comunità cristiana fuori dei confini dell'impero romano-bizantino.
- Nel **V secolo** si crea l'**alfabeto armeno** che la tradizione attribuisce al monaco **Mesrop Mashtots (360-440)** permettendo la traduzione nella lingua nazionale dei testi liturgici, scritti fino ad allora in greco e in siriano.



La reliquia della mano destra di S. Gregorio si trova a Etchmiadzin e viene usata per la benedizione di ogni nuovo Catholicos



La testa di S. Gregorio si trova a Napoli nella chiesa di San Gregorio Armeno, trasportata lì da Costantinopoli per sottrarla alla furia iconoclasta





Bema nella chiesa di Surp Astvatsatsin a Sevanavank



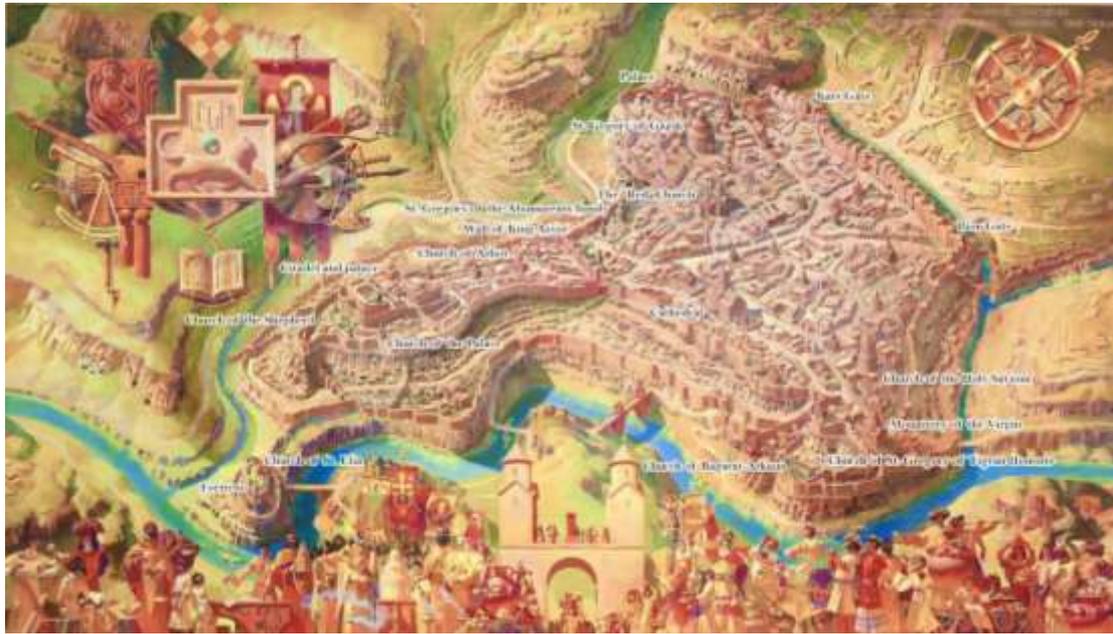
Messa nella Cattedrale Armeno-cattolica di Gyumri

- **V secolo:** l'Armenia cadde sotto i **Persiani** e nel **642** in quelle degli **Arabi**. Tuttavia il paese fu solo **superficialmente occupato** e risparmiato dalla islamizzazione anche se i sec. **VII e VIII** furono periodi di grave ristagno culturale ed economico dell'Armenia.
- **IX secolo:** ascesa della famiglia dei **Bagratidi** e **fondazione della città di Ani** (885-886). **Ashot I** è riconosciuto **Re degli Armeni** dal **Califfato** e dall'**Impero Bizantino**. Il **periodo Bagratide del IX-XI secolo è il periodo d'oro del regno armeno**.



I regni feudali armeni e il regno dei Bagratidi attorno al 1000 d.C.

ANI, LA CAPITALE DEL GRANDE REGNO ARMENO DEI BAGRATIDI



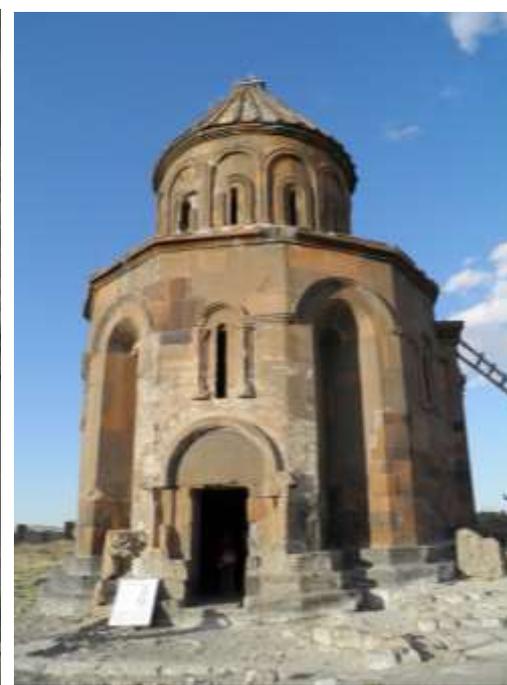
- Ani si sviluppò nel **X secolo** sull'antica Via della Seta.
- Ani raggiunse il massimo splendore durante il lungo **regno di Gagik I (989-1020)** giungendo a quasi **200.000 abitanti** rivaleggiando per splendore e ricchezza con Costantinopoli, Il Cairo e Baghdad ed era detta "**la città dalle mille e una chiesa**".
- Oggi è una distesa di rovine, a 42 km a est di Kars, in territorio turco.



In Europa nel XI-XII sec gli abitanti erano: Roma (XI sec) 30.000; Londra (XII sec) 18.000; Parigi (1150) 50.000.



Il Monastero delle Vergini e la gola del fiume Arpa

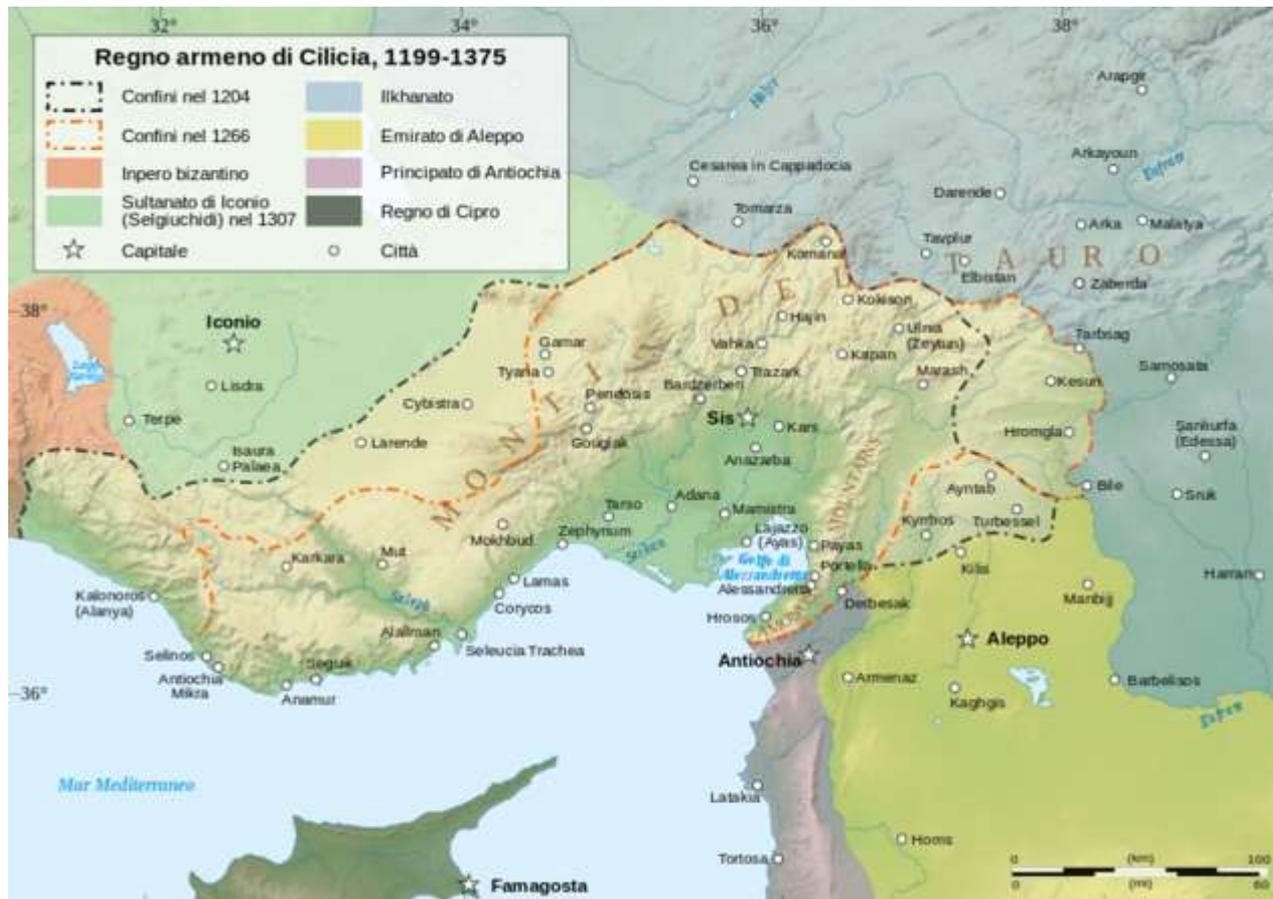


La Cattedrale di Ani, costruita dall'architetto Trdat (989-1001)



La Cattedrale di Ani (989-1001)

- Nel **1071**, dopo la sconfitta di Bisanzio da parte dei **Turchi Selgiuchidi** guidati da Alp Arslan nella Battaglia di Manzikert, l'**Armenia Maggiore venne conquistata dai Musulmani**.
- **Migliaia di famiglie lasciarono l'Armenia e si insediarono in terre straniere, come la Cilicia, la Polonia, ecc.;** fra questi anche **Rupen**, ultimo re di Ani, fuggì fra le gole delle Montagne del Tauro e da lì in **Cilicia**. Fondando il **Principato dell'Armenia Minore**.
- Nel **1199** il Principato diviene il **Regno della Nuova Armenia o di Cilicia**, che ebbe strette relazioni con i **Crociati**. Nel **1308** avvenne una formale unione della Chiesa armena con quella romana, che però provoca guerre religiose e la rovina del Regno di Cilicia, che ebbe **termine nel 1375** con l'invasione dei **Mamelucchi d'Egitto**.



- Durante il periodo crociato, nel Regno armeno di Cilicia ci furono **movimenti unionisti** che portarono a **metà del 1200** ad un'effimera unione con Roma, che fu sottoscritta anche durante il **Concilio di Firenze (1439)**. Tuttavia la decisione rimase senza effetti pratici.
- A partire dal **XVI secolo**, grazie all'opera di missionari gesuiti, carmelitani e cappuccini, si ebbero diverse conversioni nelle comunità armene orientali, **non essendoci serie divergenze teologiche tra Armeni ortodossi e cattolici**. Nel **1740** venne eletto il primo **Patriarca Cattolico di rito armeno**: nasce così la **Chiesa Armeno-Cattolica**, il cui primate è il **Patriarca di Cilicia** che ha sede a Beirut



L'attuale Catholicos («patriarca») Apostolico Armeno è Sua Santità Karekin II (pr. Garegin), eletto nel 2013.

- In Italia la più numerosa **comunità cattolica di rito armeno** è la Congregazione mechitarista del **Monastero di San Lazzaro degli Armeni** a Venezia, fondato da **Mechitar di Sebaste** nel **1717**, che era vissuto a Modone con i suoi monaci sotto la protezione della Serenissima.



Sua Beatitudine Krikor Bedros XX Ghabroyan, Patriarca Armeno Cattolico.

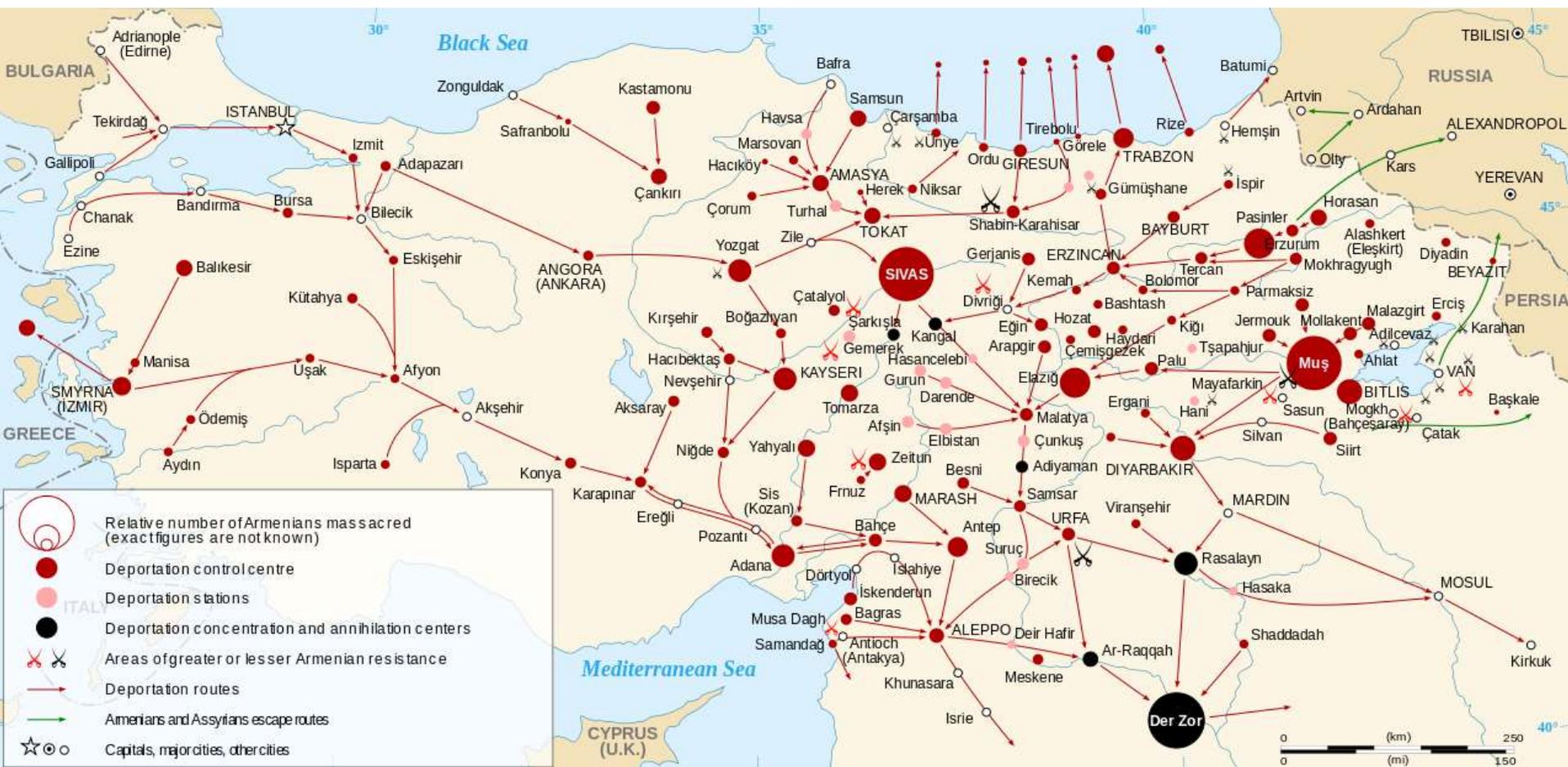


27 Giugno 2016 - Papa Francesco e il Catholicos Karekin II liberano due colombe dal Monastero di Khor Virap, verso il Monte Ararat e la Turchia

- Nei territori armeni originali vennero a conflitto i **mongoli di Gengis Khan (XIII sec)**, **Tamerlano (XIV sec)** e i **turchi ottomani**.
- Durante tutto il **XVII secolo** il paese fu **disputato fra turchi e persiani**.
- Nel **XVIII sec.** gli **Ottomani** occupano la **maggior parte della Grande Armenia**, sempre contesa con l'**impero persiano** e quello **Russo**.
- Nel **1828-1829** ci furono le **guerre Russo-Turche** con la cessione di una parte del territorio armeno ai **Russi**. Alla fine '800 iniziano i **movimenti indipendentisti armeni**, con primi **moti nel 1887-1890**.
- **MASSACRI HAMIDIANI** - Nel **1894-96** il sultano **Abdul Hamid II** ordina le stragi degli armeni per mano dei curdi.
- **PRIMA GUERRA MONDIALE:** l'Impero ottomano accusa i cristiani armeni di essere alleati della Russia e con questo pretesto procede al loro sterminio, culminato con il **GENOCIDIO ARMENO del 1915-1916**, che causò **1,5-2 milioni di morti**.
- Partecipano alla supervisione del genocidio **ufficiali dell'esercito tedesco**, alleato dell'Impero Ottomano.



- Nella notte tra il **23 e il 24 aprile 1915** vennero eseguiti i primi arresti tra l'élite armena di Costantinopoli. L'operazione continuò nei giorni seguenti e **in un solo mese, più di mille intellettuali armeni, tra cui giornalisti, scrittori, poeti e perfino delegati al parlamento furono deportati verso l'interno dell'Anatolia e massacrati lungo la strada**. Questi massacri sono celebrati il **24 aprile, giorno dei martiri** per i Cristiani armeni.



Mappa del Genocidio armeno (1915-1923): luoghi del massacro, della deportazione e dei centri di sterminio



Il **memoriale del genocidio armeno** e l'Istituto-Museo del genocidio armeno dedicato alle vittime del genocidio armeno costruito sulla collina di **Tsitsernakaberd** a **Yerevan**. Ogni anno, il **24 aprile**, centinaia di migliaia di armeni si radunano nel memoriale per commemorare le vittime del genocidio, inaugurato il 29 novembre 1967.

- **Dodici piastre inclinate**, in pietra, formano un cerchio al centro del quale arde la **fiamma eterna** in ricordo delle vittime. La **stela**, alta 44 metri, rappresenta la rinascita degli armeni. Sul **muro di pietra**, lungo 100 metri, fiancheggiante il viale di accesso al Memoriale sono incisi i nomi delle principali città e località colpite dal Genocidio.

- **1918 e anni successivi:** nei territori del Caucaso (Armenia, Azerbaigian, e Georgia) si susseguirono la **Repubblica Federale Democratica Transcaucasica** e la **Repubblica Democratica di Armenia**.
- Il **Trattato di Sèvres** (10 agosto 1920) tutelava la **Repubblica Democratica** e si impegnava ad unirvi i territori dell'Armenia Ottomana. il Trattato fu respinto dal movimento nazionale turco, guidato dal generale **Mustafa Kemal**, che rovesciò il sultanato ottomano proclamando la **Repubblica**.



- Dopo la proclamazione della Repubblica Turca, la **guerra turco-armena** si concluse con il **Trattato di Alexandropol** (2 dicembre 1920), che **sancì la vittoria turca e l'annullamento delle concessioni di Sèvres**.
- **29 novembre 1920**: l'Undicesima Armata Sovietica entrò in Armenia, ponendo **fine alla Repubblica Democratica** (4 dicembre 1920).



- A seguito della **Rivoluzione Russa del 1917** e alla dissoluzione dell'Impero russo, le province del Caucaso attraversarono un periodo di **guerra civile** che coinvolse l'**Armata Rossa**.
- Nel **1922** i tre stati costituirono un'unica **Repubblica Socialista Federativa Sovietica Transcaucasica** che si dissolse nel **1936** dividendosi in **tre stati separati**:
- la **RSS di Georgia**,
- la **RSS di Armenia**,
- la **RSS dell'Azerbaigian**.
- Questo portò a interminabili **rivendicazioni territoriali e dispute di confine**.



Repubblica Socialista Federativa Sovietica Transcaucasica



RSS di Armenia

RSS dell'Azerbaigian

RSS di Georgia



- Nell'area del Caucaso vennero create enclavi ed exclavi etniche in territori appartenenti ad un'altra RSS.
- Tra questi, l'Oblast del **Nagorno-Karabakh** a larga maggioranza armena ma assegnata all'**Azerbaijan**
- Questo nonostante **10 consultazioni popolari**, tra il **1918 ed il 1920**, che affermarono ripetutamente la **volontà della popolazione del Nagorno di far parte dell'Armenia**, proclamando la **indipendenza della regione**.
- Questo provocò la **reazione dell'Azerbaijan** che, con l'aiuto della Turchia, scatenò una **violenta offensiva militare contro il territorio del Karabakh**.
- Dopo l'ingresso dell'Armata Rossa in Armenia nel **novembre 1920** e la **sovietizzazione del Caucaso**, il **Nagorno Karabakh**, come pure gli altri territori contesi, **vennero assegnati all'Armenia**. La decisione venne confermata nel **1921** dall'Ufficio Caucaso del Partito Comunista.
- L'**Azerbaijan rivendicò la regione Karabakh** nonostante questa fosse etnicamente armena e di altre province armene motivandola col **desiderio di avere una contiguità territoriale con la Turchia**.



Nagorno Kharabakh in 1988
 Disputed territories
 - - - - Territories under control of the Defense Army of Nagorno Karabakh

- A sorpresa, contraddicendo i precedenti pronunciamenti, il **Comitato Centrale dell'URSS, sotto pressione di Stalin** attento ai rapporti turco sovietici, stabilisce di **lasciare all'Azerbaijan il Nagorno Karabakh**, concedendogli un'ampia autonomia regionale e indicando **Shushi** come capoluogo amministrativo.
- Anche il **Nakhchivan viene assegnato agli azeri** ma **non la regione del Syunik, che rimane all'Armenia**.



Repubblica di Armenia (dal 1991)



- **21 settembre 1991**: alla **dissoluzione dell'URSS**, viene proclamata la **Repubblica di Armenia** indipendente.
- Subito fu posta sul tappeto la questione del **Nagorno-Karabakh**, territorio armeno in suolo azero (Azerbaijan).
- Ne nacque un **conflitto tra il gennaio 1992 e il maggio 1994**, che aveva portato alla **indipendenza de facto** della **Repubblica del Nagorno Karabakh**.
- **Nagorno** deriva dal russo, "Kara" dal turco e "Bakh" dal Persiano e il nome completo sarebbe "giardino nero montuoso". Tuttavia, in lingua armena la regione è nota come **Artsakh**.





- Alla fine della **prima guerra del Nagorno Karabakh (1992-1994)** e dopo il cessate il fuoco del 1994, la autoproclamata **Repubblica dell'Artsakh (o Nagorno Karabakh)**, aveva una:
 - **superficie di 11.458 Km²** (più piccola del **Trentino-Alto Adige**);
 - **popolazione di ca. 148.000 abitanti** (poco più che a **Vicenza**), per oltre il **95% armena**, con capitale **Stepanakert**.
- Oltre al nucleo storico del Nagorno (che sarebbe stato completamente circondato dall'Azerbaijan) sono stati **occupati dei territori azeri confinanti con l'Armenia**, per dare **contiguità territoriale tra Armenia e Nagorno** e allontanare gli azeri dai confini meridionali armeni

Post conflitto e violazioni del cessate il fuoco

- Dopo l'accordo di cessate il fuoco nel 1994 restava una situazione di latente conflittualità tra la Repubblica del Nagorno Karabakh e l'Azerbaijan, con numerosi combattimenti e incursioni (nel 1999, 2000, 2003, 2005, 2008). Gravi violazioni del cessate il fuoco avvengono nel **2010**, e nel **2011, 2012, 2014, 2015**, con l'impegno anche di armi di medio calibro, lanciarazzi e mortai.

La seconda guerra del Nagorno Karabakh (settembre-novembre 2020)

- La situazione precipita nel **2020**, quando buona parte del territorio dell'Artsakh è ritornato sotto controllo dell'Azerbaijan sia per le conquiste militari sia per quanto stabilito dall'accordo di cessate il fuoco.



- L'Azerbaijan riottiene i 7 distretti precedentemente in mano all'Artsakh nonché una parte della Provincia Autonoma del Nagorno Karabakh di epoca sovietica.
- La **Russia** si pone quale paese mediatore stanziando ca 2.000 soldati e mezzi militari, in qualità di **forza per il mantenimento della pace**.



- Lachin comidor, secured by Russian peacekeepers
- Azerbaijani controlled areas claimed by Artsakh
- Areas captured by Azerbaijan in 2020
- Areas of the former Nagorno-Karabakh Autonomous Oblast controlled by Artsakh
- Areas handed over to Azerbaijan per the ceasefire agreement

Update Date: 17 December 2020

La seconda guerra del Nagorno Karabakh: 27 settembre – 10 novembre 2020

Offensiva azera nel Nagorno Karabakh del 2023

- Il **19 settembre 2023** l'Azerbaijan ha lanciato un'offensiva militare su larga scala nel Nagorno Karabakh ottenendo una **schiacciante vittoria** e il **disarmo delle forze della Repubblica dell'Artsakh**, provocando **l'esodo di decine di migliaia di abitanti armeni** dalla regione.
- Già il giorno dopo, il **20 settembre**, è stato raggiunto un accordo di cessate il fuoco con la **mediazione del comando Russo**.
- Tuttavia, varie organizzazioni per i diritti umani hanno emesso **numerosi allarmi**, affermando che la **popolazione armena è a rischio di pulizia etnica e genocidio** a causa **all'inazione della comunità internazionale** e del fatto che l'Azerbaijan ritiene che non dovrà affrontare gravi conseguenze.
- La **Repubblica dell'Artsakh ha cessato di esistere come stato indipendente il 1° gennaio 2024** con l'eliminazione delle sue istituzioni.

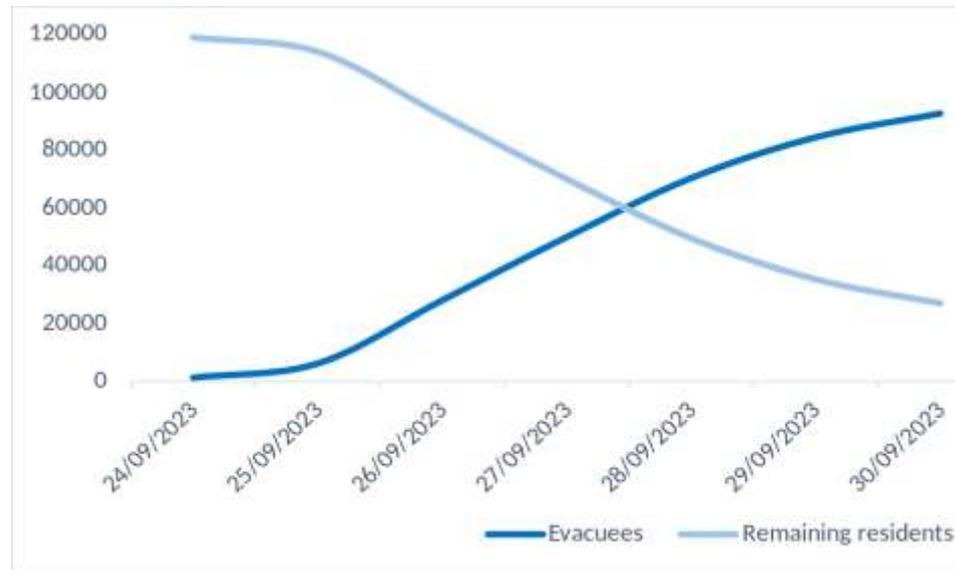




Ottobre 2023: la fuga dei cittadini armeni dell'Artsakh per raggiungere il corridoio di Lachin, controllato dai Russi.

Esodo degli armeni dalla regione

- Oltre **100.400** armeni, **più dell'80% degli abitanti del Nagorno Karabakh**, sono fuggiti **entro il primo ottobre 2023**. Questo sfollamento di massa è stato considerato dagli esperti internazionali come un **crimine di guerra o crimine contro l'umanità**.
- Con la **guerra in Ucraina**, l'Azerbaijan ha intensificato la sua azione. **Il Paese è diventato un importante fornitore, alternativo alla Russia, di gas e petrolio.**
- **L'Occidente** ha bisogno delle materie prime azere e **non prende posizioni decise contro ciò che sta accadendo**. Il teatro di guerra caucasico è ignorato dai più.





- **L'Azerbaijan è sostenuto dalla Turchia.** Erdogan sogna di costituire con il suo vicino un **mini-impero informale tra Mediterraneo e Asia centrale**, di cui sarebbe la componente più forte. Un progetto che **strangolerebbe l'Armenia** e suscita la **triste memoria del genocidio di armeni perpetrato dai turchi alla fine della Prima guerra mondiale**.
- I **Russi**, che nel 2020 avevano inviato una forza d'interposizione per arginare il conflitto, oggi considerano lo **scenario caucasico marginale**, essendo sotto pressione in **Ucraina** e dovendosi riorganizzarsi in **Africa**.
- Per l'**Europa**, i tre Stati del Caucaso sono importanti. **L'Azerbaijan lo è per le forniture energetiche. Georgia e Armenia** oscillano tra cooperazione con l'Ue e influenza russa.





**Nagorno-Karabakh: migliaia le persone in fuga
in Armenia** per il timore di subire violenze
da parte dell'esercito azero

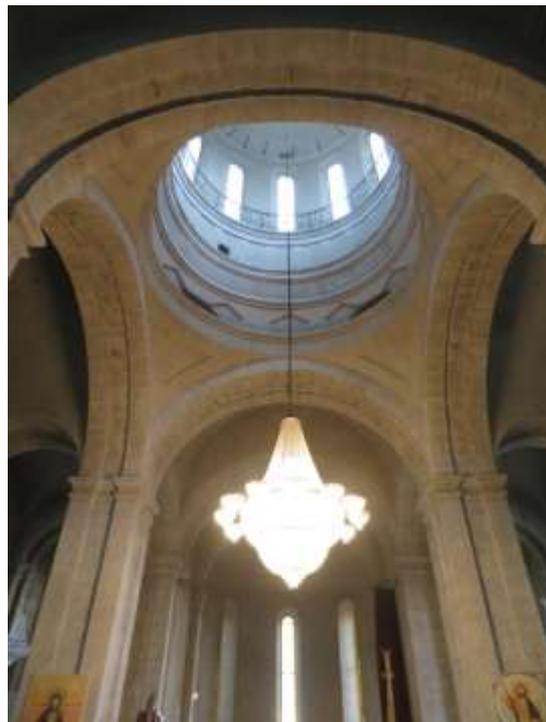
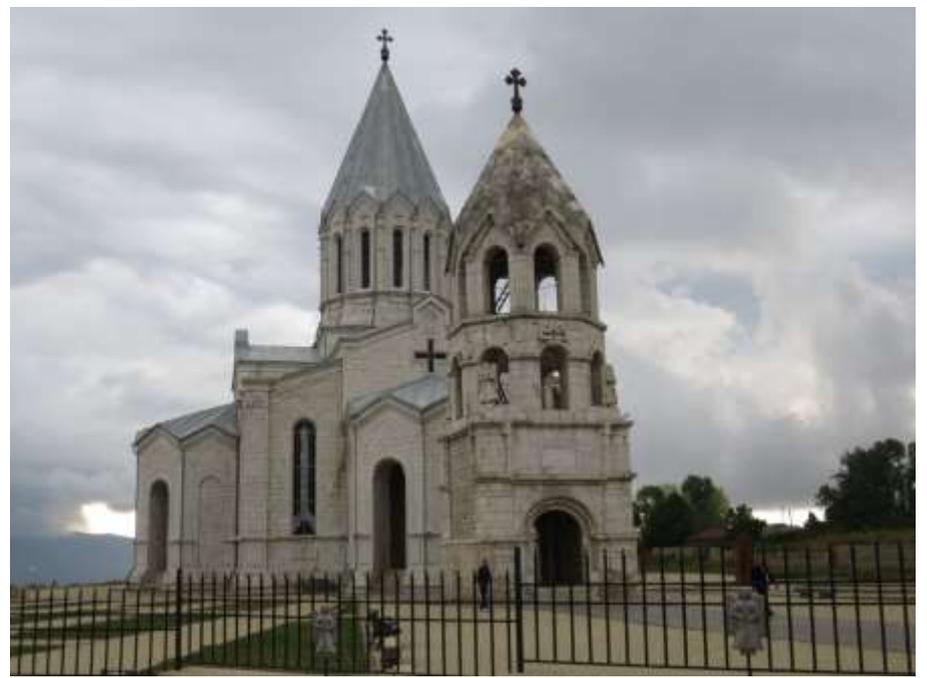
- La possibile conseguenza: la completa scomparsa della Repubblica dell'Artsakh, integrata nel territorio azero, espone la regione meridionale armena del Sunyk ad essere schiacciata per dare contiguità territoriale all'exclave azera del Nachichewan e collegare così l'Azerbaijan al suo grande alleato: la Turchia. In questo modo l'Armenia sarebbe praticamente circondata, mettendo in pericolo la sua stessa esistenza.



IMMAGINI DAL NAGORNO KARABAKH

[2016]





- La **Cattedrale del Santissimo Salvatore**, (**Ghazanchetsots**) è la cattedrale apostolica armena di **Shushi (Shusha)**, sede della diocesi di Artsakh.
- Costruita nel **1868-87**, fu **danneggiata nel marzo 1920** durante il massacro degli armeni da parte degli Azeri e rimase in declino sotto il dominio sovietico.
- **Durante la guerra del Nagorno-Karabakh, gli azeri usarono la cattedrale come armeria, con centinaia di missili.**
- La chiesa è stata restaurata nel dopoguerra e riconsacrata nel **1998**. Ghazanchetsots è **una delle più grandi chiese armena del mondo**.



Cattedrale del Santissimo Salvatore a Shushi



© Web



© Web

Conseguenze della battaglia di Shushi, l'8 maggio del 1992.

Conseguenze del massacro di Shushi del 1920: la metà armena della città di Shushi distrutta dalle forze armate azerbaigiane, con sullo sfondo la Cattedrale armena del Santo Salvatore distrutta.



Museo della guerra nagorno-azera a Stepanakert, con le foto dei soldati-partigiani morti negli scontri tra 1991 e 1994 contro gli azeri. **La guerra fece 25.000 morti!**



Stepanakert



© Web

Memoriale battaglia di Shushi che ricorda la manovra diversiva, praticamente suicida, di giovani del Nagorno a bordo di carri armati sottratti all'esercito azeri: risalendo la montagna sulla strada proveniente da Stepanakert e subendo il fuoco nemico hanno permesso all'esercito nagorno-armeno di prendere alle spalle le truppe azeri di Shushi e bloccare i bombardamenti sulla capitale



Museo della guerra nagorno-azera a Stepanakert



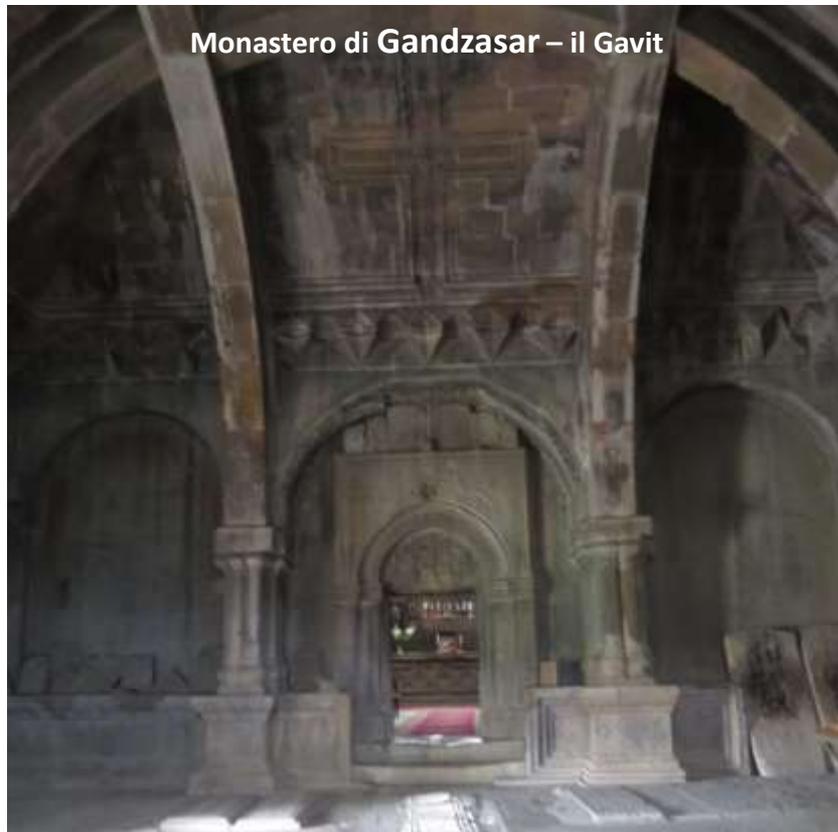
- **Il Monastero di Gandzasar** – bellissimo complesso del **XIII sec.** Fu la residenza del catholicosato di Aghvank della semiautonoma **chiesa armeno-albana** dal XIV secolo fino al 1836 quando quest'ultima venne definitivamente unita alla Chiesa apostolica armena. Ora è la **sede dell'arcivescovo armeno dell'Artsakh.**
- La costruzione di Gandzasar iniziò nel 1216 e fu completata nel 1238. Il complesso è protetto da alte mura. **Il monastero conserverebbe la testa di S. Giovanni Battista, il braccio destro di suo padre Zaccaria, la mascella di S. Gregorio, reliquie di S. Giuseppe d'Arimatea e di S. Pantaleimon.**



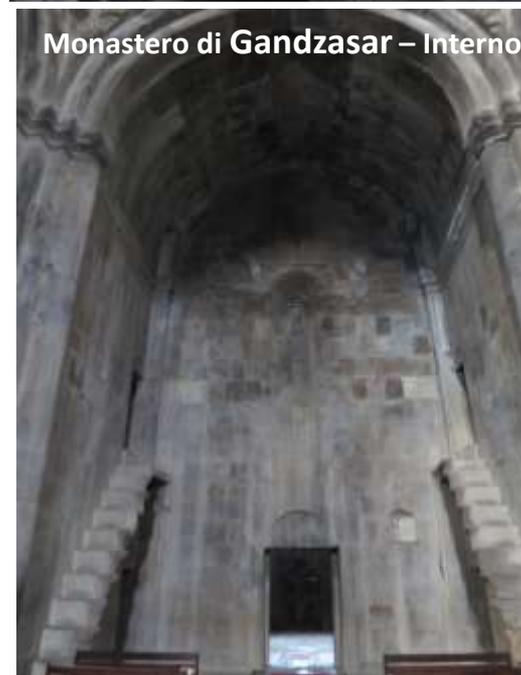


Monastero di Gandzasar XIII sec

Monastero di Gandzasar – il Gavit



Monastero di Gandzasar – Interno della Chiesa di S. Giovanni Battista





საგვარამო
საგვარამო
საგვარამო
საგვარამო

საგვარამო
საგვარამო
საგვარამო
საგვარამო



© Web

Il **monastero di Dadivank** è situato nella regione di Shahumian in Nagorno Karabakh. È stato costruito tra il **IX ed il XIII secolo**. Il complesso sorge a 1.100 metri di altitudine sulla sponda sinistra del fiume Tartar a sessanta chilometri dal monastero di Gandzasar e ad un centinaio dalla capitale Stepanakert. Il monastero fu fondato da **san Dad uno dei discepoli dell'apostolo Giuda Taddeo** ed a ciò deve il suo nome. Nel 2007 sotto l'altare della chiesa principale è stata scoperta la tomba del santo. Il primo impianto, con la chiesa di san Taddeo **del IX secolo**, subì distruzioni ad opera dei turchi selgiuchidi nel 1145 ma venne poco dopo ricostruito.



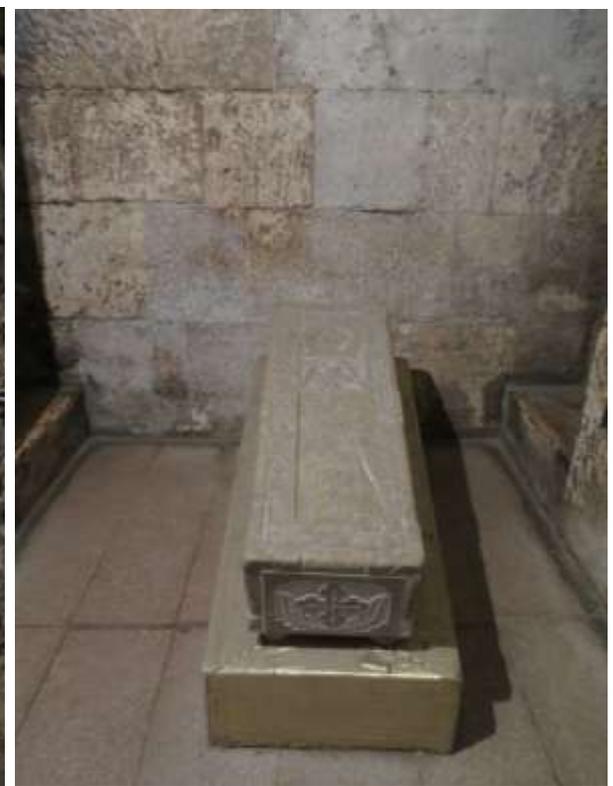
Complesso monastico di Amaras e la Chiesa di St. Grigoris (dal V al XIX sec.)

- E' considerato **uno dei più antichi siti cristiani** fondato da **San Gregorio l'Illuminatore** all'**inizio del IV secolo**.
- Nel **406 Mesrop Mashtots**, l'inventore dell'alfabeto armeno, fondò ad Amaras la **prima scuola** che usò il suo alfabeto.
- Amaras è il luogo di **sepoltura del nipote di San Gregorio l'Illuminatore, San Grigoris, Catholicos** della chiesa d'Albània e **martire**. La sua tomba si trova in una **cripta del V secolo**.
- Gli edifici attuali risalgono al **XVII e XIX secolo**.





Complesso monastico di Amaras e la Chiesa di St. Grigoris (dal V al XIX sec.)



Tomba di San Grigoris, nipote di San Gregorio l'Illuminatore





La fortezza di Askeran del X sec, rimaneggiata e ingrandita dai persiani nel XVII sec. Durante la **guerra russo-persiana (1804-1813)** fu usata come accampamento russo e lì furono condotte le trattative di pace. Durante la **prima guerra del Nagorno Karabakh** fu utilizzata come quartier militare dall'Esercito di difesa del Nagorno Karabakh.





Tigranakert



Basilica paleocristiana di Tigranakert del IV-VI secolo



La chiesa del VII secolo sulla collina di Vankasar che domina Tigranakert





*Il famoso **platano di Skhtorashen**, un albero monumentale vecchio di circa **duemila anni**, che misura in altezza 54 metri e un perimetro alla base di 27 metri, con uno spazio cavo all'interno di 44 metri quadrati.*





**LA CANCELLAZIONE DELLA
MEMORIA STORICA ATTRAVERSO
LA DISTRUZIONE DEI
MONUMENTI: IL CASO DEL
CIMITERO ARMENO DI JULFA IN
NAKHCHIVAN**





- Il **cimitero di Noraduz** sulle rive del lago Sevan, ha circa **ottocento tombe** con steli e magnifici **Khachkar** con una datazione che varia tra il **IX ed il XVII secolo** per arrivare all'**epoca attuale**.
- Oggi il sito di Noraduz rappresenta **la più grande distesa di Khachkar del mondo**



Il cimitero di Noraduz con circa 800 tombe con steli e Khachkar tra il IX sec e l'epoca attuale.



I Khachar in pietra del cimitero di Julfa

- Il **cimitero armeno di Julfa**, in Nakhchivan, era il più grande dell'Armenia con circa **10.000 monumenti funerari**. Il cimitero era ancora in piedi nel **1998**, quando **il governo dell'Azerbaijan iniziò una campagna sistematica per distruggere i monumenti**.
- Nella **primavera del 2006**, un giornalista dell'*Institute for War and Peace Reporting*, che visitò la zona, riferì che **non rimanevano tracce visibili del cimitero**. Nello stesso anno, le fotografie scattate dall'Iran hanno mostrato che il sito del cimitero era stato **trasformato in un poligono militare**.
- Dallo studio delle foto satellitari, l'Associazione americana per l'avanzamento della scienza (**AAAS**), è giunta alla conclusione che il **cimitero armeno di Julfa è stato del tutto demolito e livellato**.



Khachkar di Julfa (XVI-XVII sec) rimossi dal cimitero prima della sua distruzione e ora esposti a Echmiadzin, Armenia.





GRAZIE DELL'ATTENZIONE !





VISIONI D'ARMENIA



Paolo Cavanni

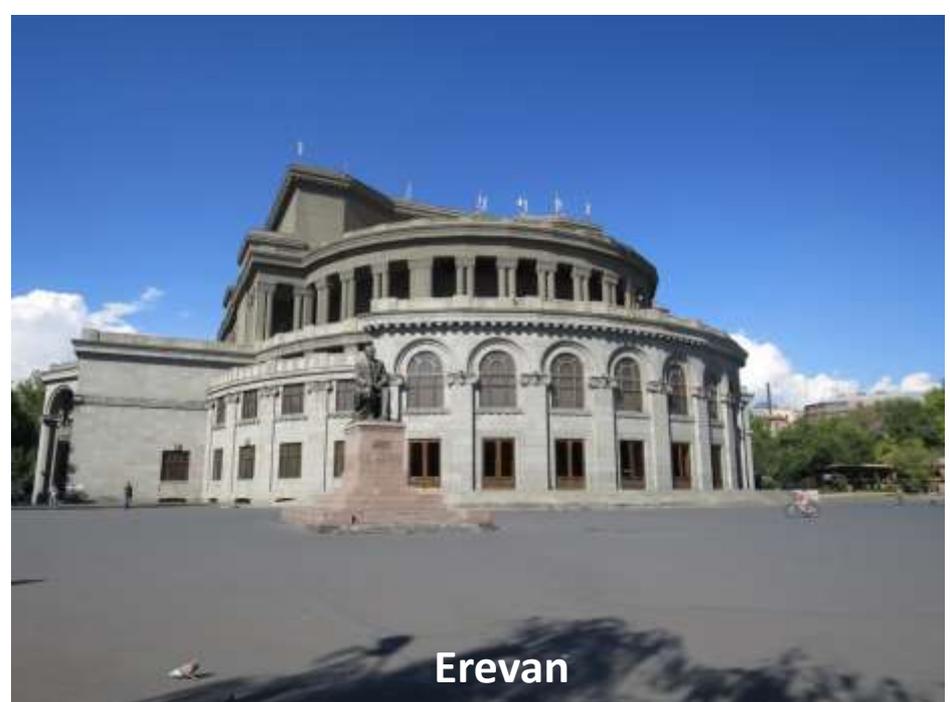
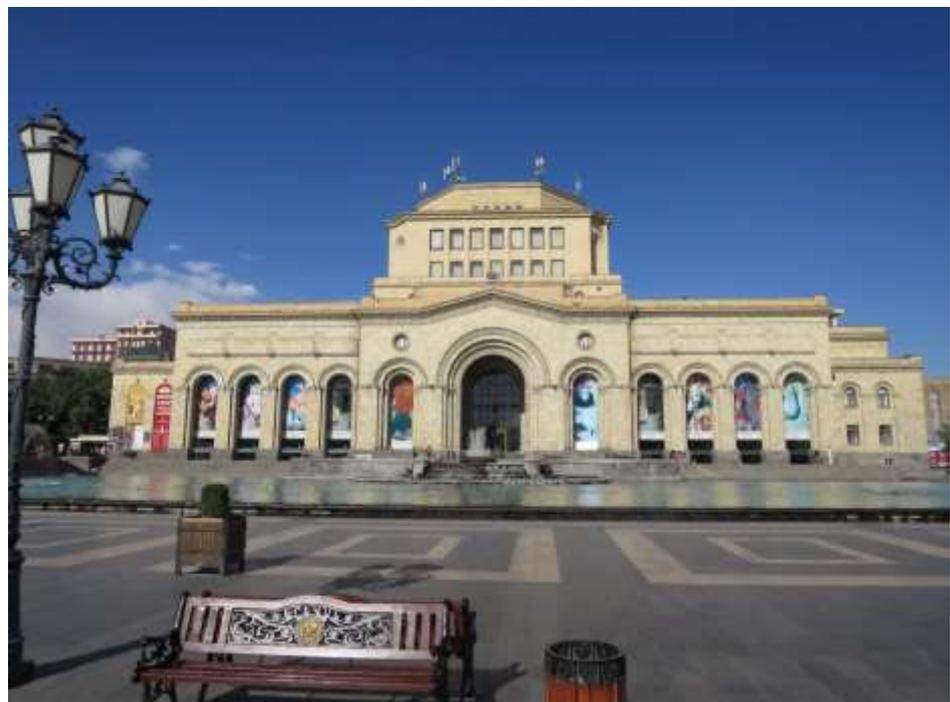


Il Monte Ararat

Altezza: 5.165 s.l.m. Prominenza: 3.611 m

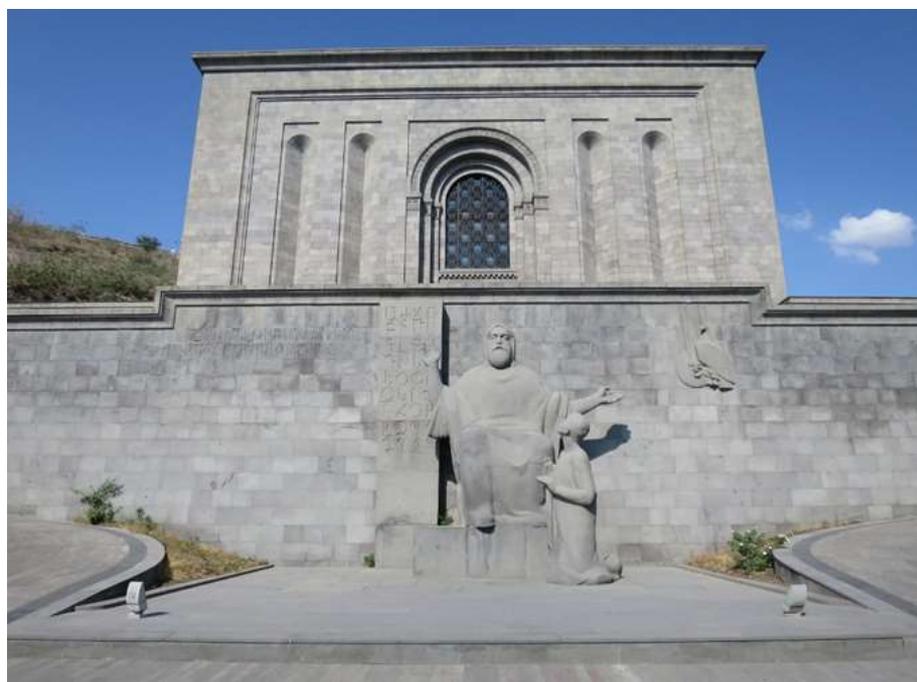


Erevan



Erevan

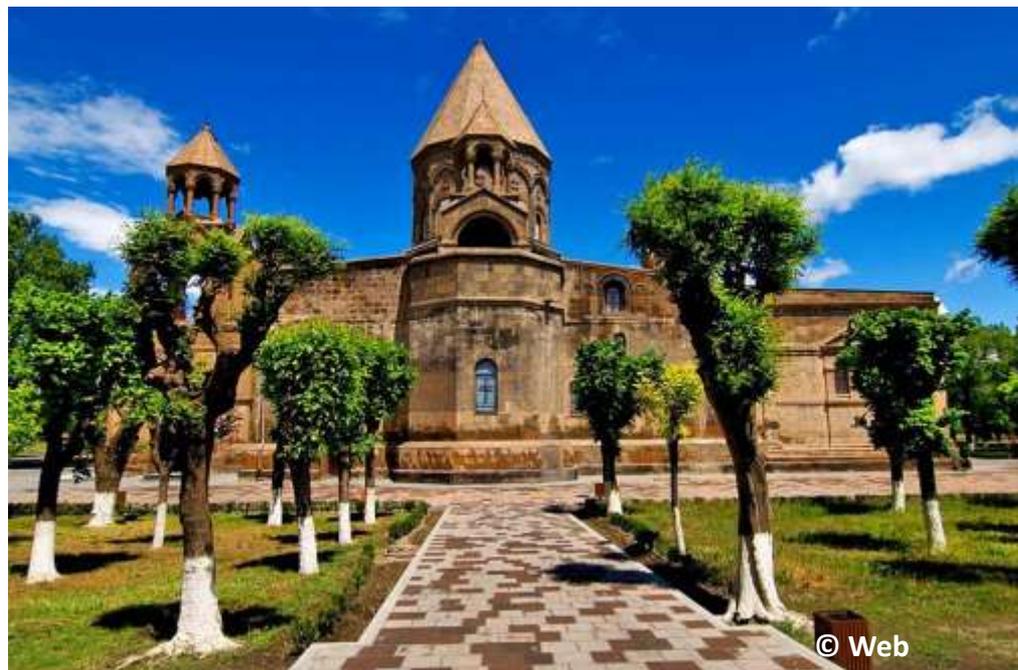
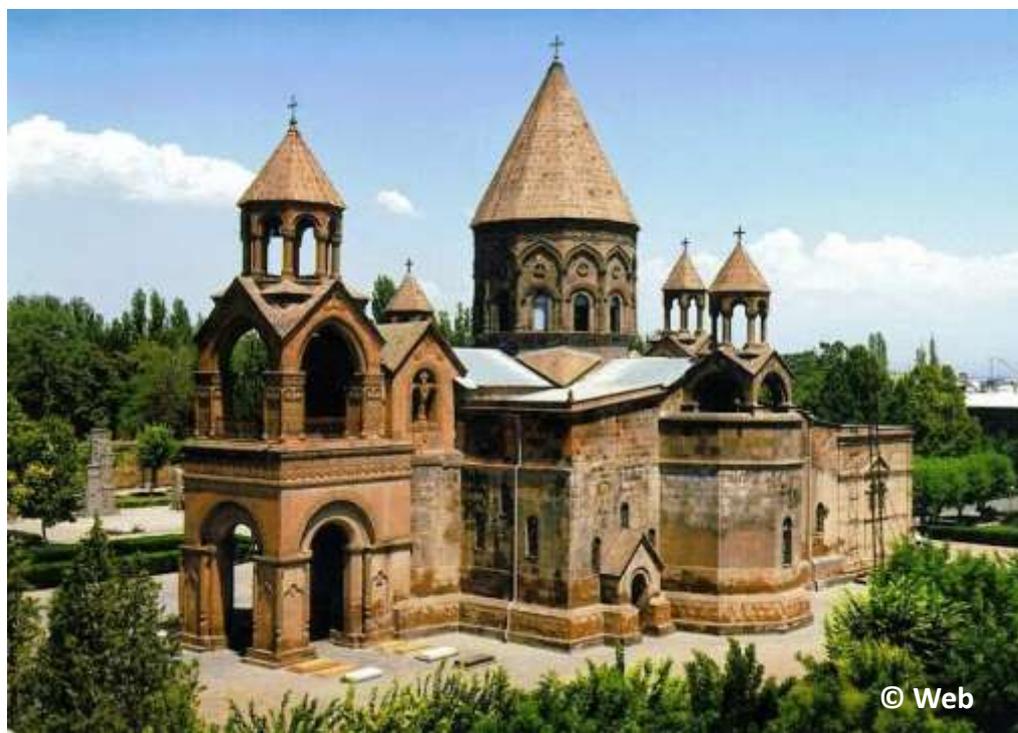




Erevan: Matenadaran è in possesso di una collezione di circa 17.000 manoscritti e 30.000 altri documenti.



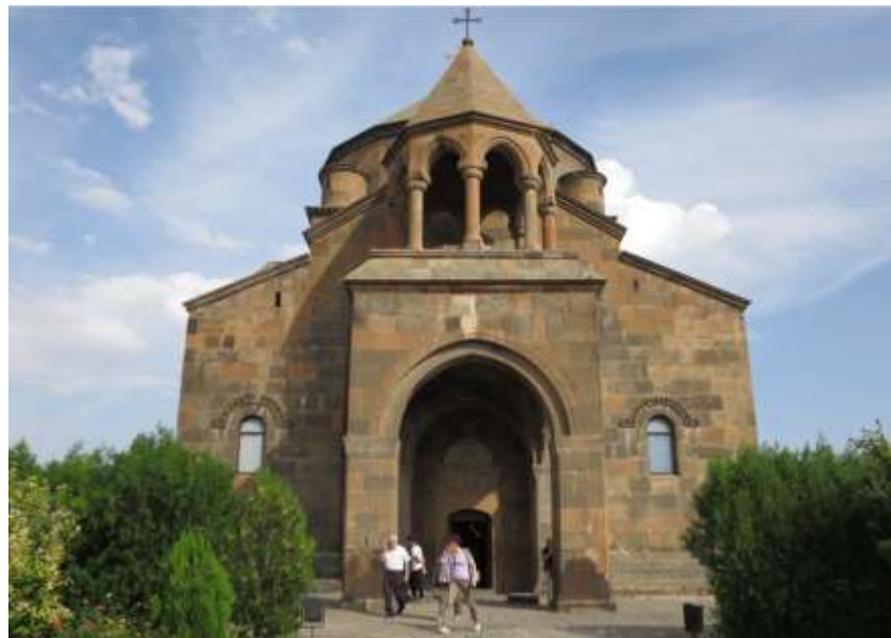
La **Cattedrale di Etchmiadzin** è la Chiesa Madre della Chiesa Apostolica Armena, (**V – XV sec**)



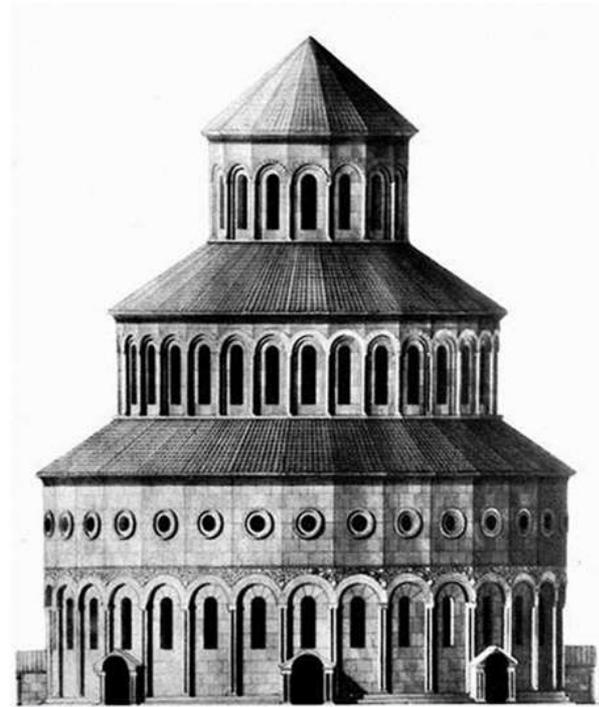




Chiesa di Santa Gayane del VII secolo



Chiesa di Santa Ripsima o Hripsime (618)



Cattedrale di Zvartnots (VII sec)

Formella dell'arca di Noè nella Sinte Chapelle a Parigi (1243-1248)



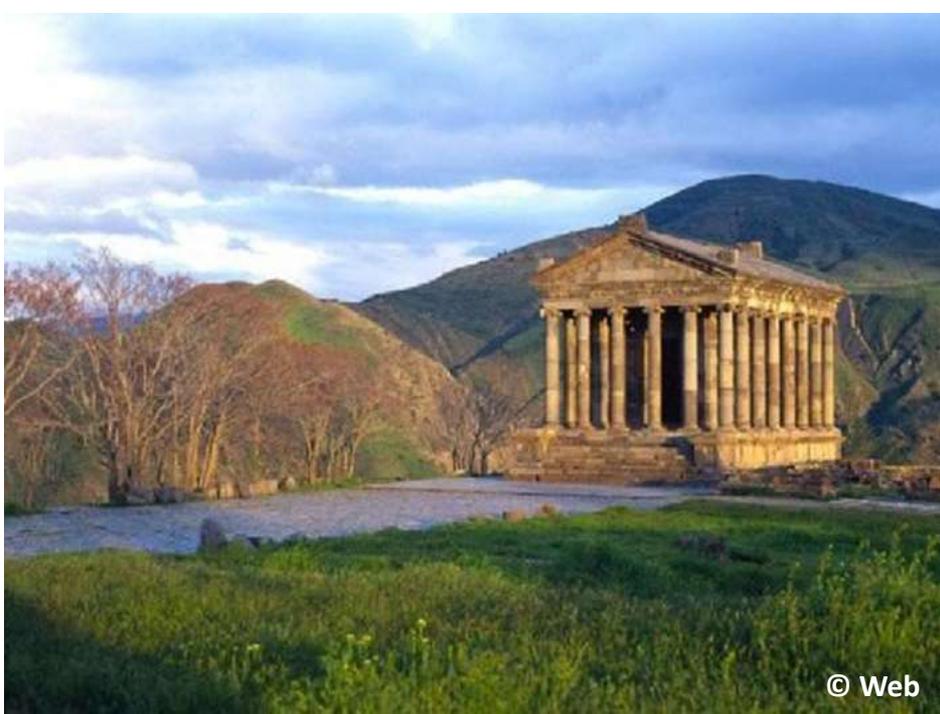


I khachkar di Geghardavank



Monastero di Geghard





© Web



© Web



Tempio di Garni (76 d.C.)



Monastero di Kecharis Chiesa di Surp Grigor, S. Nshan e Katoghike (XI-XIII sec)





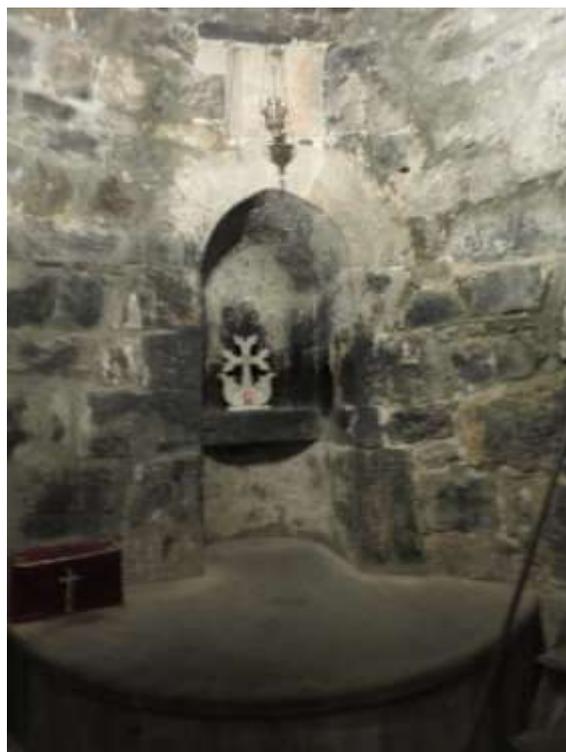
© Web

Khor Virap («pozzo profondo»)



Khōr Virap – Il «pozzo profondo» dove fu rinchiuso S.Gregorio

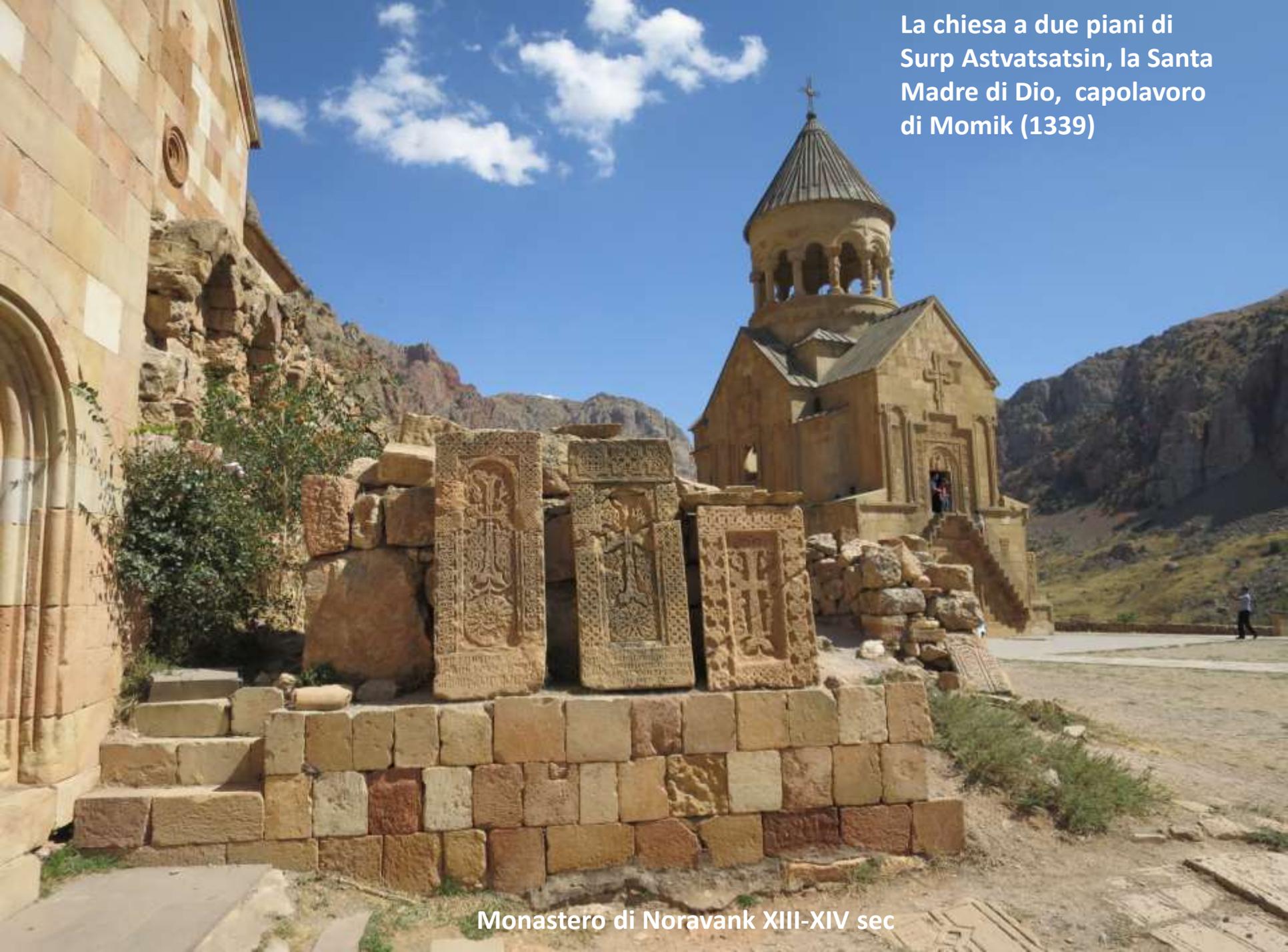
© Web





Monastero di Noravank XIII-XIV sec

La chiesa a due piani di
Surp Astvatsatsin, la Santa
Madre di Dio, capolavoro
di Momik (1339)



Monastero di Noravank XIII-XIV sec



Il Monastro di Tatev (IX secolo)



Le «Ali di Tatev» e' la funivia più lunga del mondo, di 5,7 km, che attraversa la gola da Halidzor fino all'antico monastero di Tatev (Ottobre 2010)



© Web



F. Hoff

Il monastero di Tetev nel 1920 ca. prima dal terremoto del 1931 che provoco' il crollo del campanile e della cupola della chiesa dei SS Pietro e Paolo



L'isola del lago di Sevan prima dell'intervento sovietico © Web



La penisola del lago di Sevan oggi © Web

Il lago Sevan (1.898m s.l.m.)





Sevanavank





Monastero di Goshavank (XII sec) in onore di Mkhitar Gosh

Il **Khachkar Aseghnagorts** (Intrecciato) opera di **vartapet Poghos**, accanto all'ingresso della Chiesa di Surb Grigor Lusavorich a Goshavank.





© Web

Il Monastero di Hagartsin



Monastero di Haghartsin: il refettorio (1248)



La Chiesa di Odzun: VI-VIII sec



Monastero di Sanahin – Il Campanile



Monastero di Sanahin – Il gavit della chiesa della Santa Madre di Dio (X sec)



© Web



Il Monastero di Haghat (X sec su chiesa del IV sec)





© Web

Il Monastero di Haghpat (X sec su chiesa del IV sec)



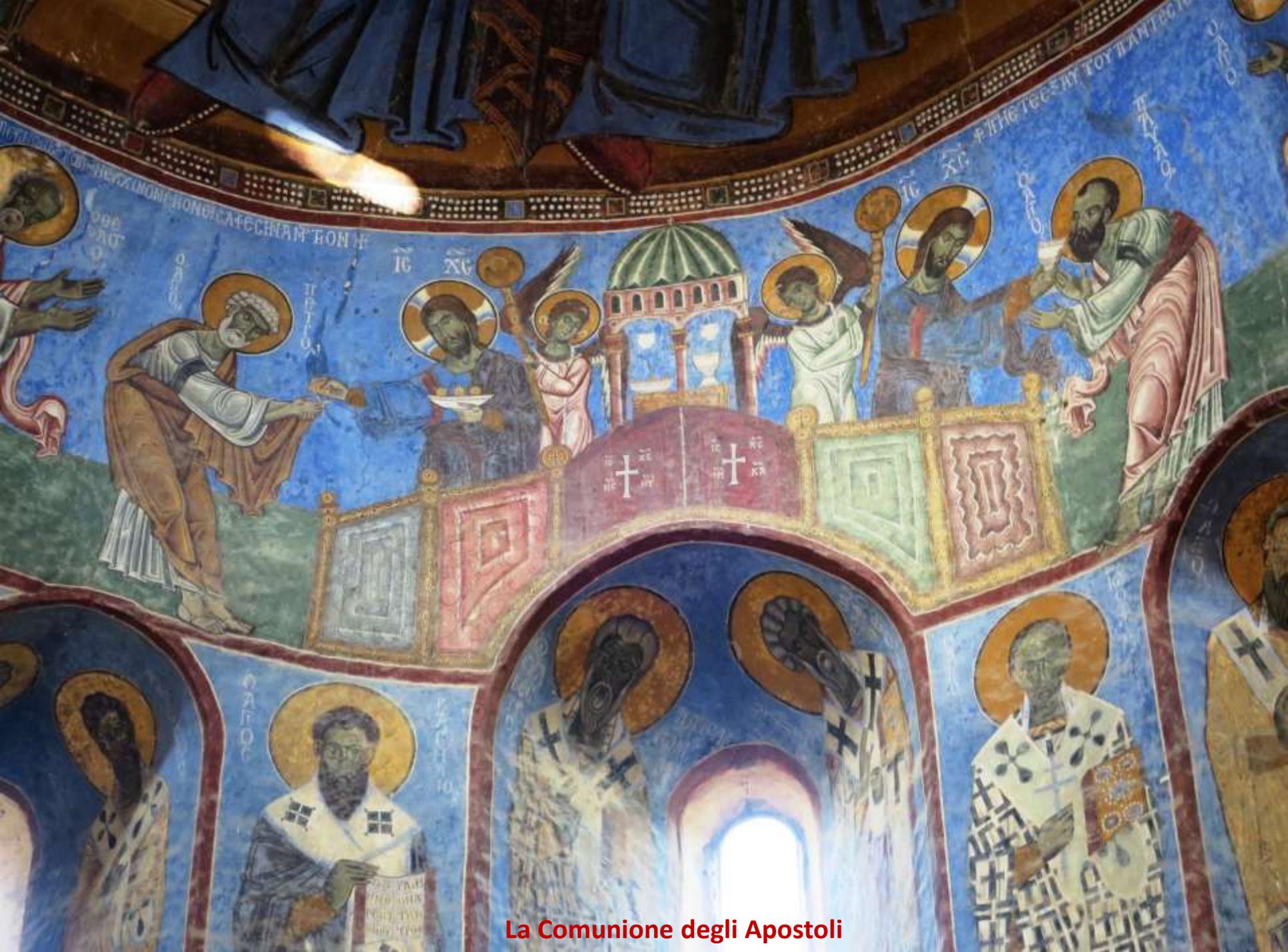
La croce di pietra "Amenaprkich" (Salvatore di tutto), scolpita nel 1273



La biblioteca del Monastero di Haghpat (XI sec)



Monastero fortificato di Akhtala (X secolo)



La Comunione degli Apostoli



La torre contrale della fortezza di Dashtadem (VII-XIX secolo) e a sin. la chiesetta di S. Sergio



Il Castello di Amberd, la “Fortezza tra le nuvole”, 11°-13° secolo, a 2300m di quota



Chiesa Vahramashen, 1026



Il Monastero di Saghmosavank (Monastero dei Salmi) del XIII secolo

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

